

AVVISI DELLA COMUNITÀ



Domenica 27 aprile

- ore 10 **BATTESIMO DURANTE LA S. MESSA** a Inveruno
- ore 16 **BATTESIMI** a Inveruno

Lunedì 28 aprile

- ore 20.45 **ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO** a Inveruno

Martedì 29 aprile

- ore 18.30 **S. MESSA** a Furato
- ore 21.00 **S. MESSA** a Inveruno

Mercoledì 30 aprile

- dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA**
a Furato fino alle ore 9.30
a Inveruno fino alle ore 10

MAGGIO MESE MARIANO



VENERDÌ 2 MAGGIO APERTURA DEL MESE MARIANO

ore 20.30 **S. Rosario**
alla Grotta di Lourdes presso la Scuola
dell'Infanzia Don Gilardi a Inveruno.

S. ROSARIO NELLE FAMIGLIE

ORE 20.30



LUNEDÌ 5 MAGGIO

Inveruno: presso l'Edicola di S. Teresa,
via S. Teresa, 2

Furato: in chiesa parrocchiale

VENERDÌ 23 MAGGIO
PELLEGRINAGGIO DECANALE
AL SANTUARIO DI RHO
Seguiranno indicazioni dettagliate

DAGLI ORATORI

Venerdì 2 maggio

- È SOSPESA LA CATECHESI ADO E PREADO**

Da domenica 4 maggio

- INIZIO DELLA VITA COMUNE GIOVANI**

ORATORIO ESTIVO 2025

Da lunedì 9 giugno a venerdì 11 luglio
Oratorio san Luigi Via Dante

Attività
Animazione, laboratori, giochi, sport,
momenti di preghiera e riflessione
Giornata evento:
Tutti i venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30
(con pranzo al sacco)
Gita: mercoledì (18/06-25/06-9/07) martedì (01/07)

Giornata intera: dalle ore 8.30 alle ore 17.30
lunedì-martedì-giovedì con servizio mensa
Pomeriggio: dalle 13.30 alle 17.30
(chiusura cancelli ore 18.00)

QUESTO ORATORIO ESTIVO SARÀ ANCORA PIÙ
STRAORDINARIO, ACCOGLIENTE E DIVERTENTE...
È L'ESTATE DEL GIUBILEO!

Tema
Preiscrizioni e iscrizioni

PRE-iscrizione:
Da lunedì 5 maggio tramite Google moduli
Inviato nel gruppo WhatsApp (scannerizza il qr code)

Conferma iscrizione e saldo:
Da martedì 13 a venerdì 16 maggio,
da martedì 20 a venerdì 23 maggio
dalle ore 16.30 alle ore 19.00
Domenica 25 maggio dalle 16.00 alle 18.30
Da martedì 27 a venerdì 30 maggio
dalle ore 16.30 alle ore 19.00

In oratorio di Inveruno - Via Dante

Costi
Quota fissa iscrizione: €25
Dal secondo fratello iscrizione: €10
Quota settimanale:
TUTTO IL GIORNO: €40
(compreso tre giorni di mensa e piscina)
SOLO POMERIGGIO: €20
(compreso di piscina)

Costo delle **GITE** a parte.

gruppo whatsapp

oratorioinveruno.furato
Oratorio Inveruno e Furato

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Felice Noè Parroco. Tel. 02 97 87 043
Don Lamberto Leva Vicario. Tel. 02 9787 424
Suore Catechiste di S. Anna Tel. 02 97 289 720
Segreteria della comunità Tel. 02 97 87 043
aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30
mail: inveruno@chiesadimilano.it
Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>
IBAN parrocchia di Inveruno: IT21V0503433190000000016758



Comunità Pastorale CUORE IMMACOLATO
DI MARIA

La Terza Campana

Anno VI n° 22 - Domenica 27 aprile 2025

LA PAROLA AL PARROCO



21 aprile 2025

Sua Eminenza, il Cardinale Kevin Joseph Farrell, Camerlengo di Santa Romana Chiesa, ha annunciato con dolore la morte di Papa Francesco, con queste parole:

“Carissimi fratelli e sorelle, con profondo dolore devo annunciare la morte di nostro Santo Padre Francesco.

Alle ore 7:35 di questa mattina il Vescovo di Roma, Francesco, è tornato alla casa del Padre. La sua vita tutta intera è stata dedicata al servizio del Signore e della Sua chiesa.

Ci ha insegnato a vivere i valori del Vangelo con fedeltà, coraggio ed amore universale, in modo particolare a favore dei più poveri e emarginati.

Con immensa gratitudine per il suo esempio di vero discepolo del Signore Gesù, raccomandiamo l'anima di Papa Francesco all'infinito amore misericordioso di Dio Uno e Trino”.

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

PASQUA 2025

Maria di Magdala, vedendo che la pietra del sepolcro era stata rotolata via, si mise a correre per andare a dirlo a Pietro e Giovanni. Anche i due discepoli, ricevuta la sconvolgente notizia, uscirono e – dice il Vangelo – «correvano insieme tutti e due» (Gv 20,4). I protagonisti dei racconti della Pasqua corrono tutti! E questo “correre” esprime, da un lato, la preoccupazione che avessero portato via il corpo del Signore; ma, dall’altro, la corsa della Maddalena, di Pietro e di Giovanni dice il desiderio, la spinta del cuore, l’atteggiamento interiore di chi si mette alla ricerca di Gesù. Egli, infatti, è risorto dalla morte e perciò non si trova più nel sepolcro. Bisogna cercarlo altrove.

Questo è l’annuncio della Pasqua: bisogna cercarlo altrove. Cristo è risorto, è vivo! Egli non è rimasto prigioniero della morte, non è più avvolto nel sudario, e dunque non si può rinchiuderlo in una bella storia da raccontare, non si può fare di Lui un eroe del passato o pensarlo come una statua sistemata nella sala di un museo! Al contrario, bisogna cercarlo e per questo non possiamo stare fermi. Dobbiamo metterci in movimento, uscire per cercarlo: cercarlo nella vita, cercarlo nel volto dei fratelli, cercarlo nel quotidiano, cercarlo ovunque tranne che in quel sepolcro.

Cercarlo sempre. Perché, se è risorto dalla morte, allora Egli è presente ovunque, dimora in mezzo a noi, si nasconde e si rivela anche oggi nelle sorelle e nei fratelli che incontriamo lungo il cammino, nelle situazioni più anonime e imprevedibili della nostra vita. Egli è vivo e rimane sempre con noi, piangendo le lacrime di chi soffre e moltiplicando la bellezza della vita nei piccoli gesti d’amore di ciascuno di noi.

Per questo la fede pasquale, che ci apre all’incontro con il Signore Risorto e ci dispone ad accoglierlo nella nostra vita, è tutt’altro che una sistemazione statica o un pacifico accomodarsi in qualche assicurazione religiosa. Al contrario, la Pasqua ci consegna al movimento, ci spinge a correre come Maria di Magdala e come i discepoli; ci invita ad avere occhi capaci di “vedere oltre”, per scorgere Gesù, il Vivente, come il Dio che si rivela e anche oggi si fa presente, ci parla, ci precede, ci sorprende. Come Maria di Magdala, ogni giorno possiamo fare l’esperienza di perdere il Signore, ma ogni giorno noi possiamo correre per cercarlo ancora, sapendo con certezza che Egli si fa trovare e ci illumina con la luce della sua risurrezione.

Fratelli e sorelle, ecco la speranza più grande della nostra vita: possiamo vivere questa esistenza povera, fragile e ferita aggrappati a Cristo, perché Lui ha vinto la morte, vince le nostre

oscurità e vincerà le tenebre del mondo, per farci vivere con Lui nella gioia, per sempre. Verso questa meta, come dice l’Apostolo Paolo, anche noi corriamo, dimenticando ciò che ci sta alle spalle e vivendo protesi verso ciò che abbiamo di fronte (cfr Fil 3,12-14). Ci affrettiamo allora per andare incontro a Cristo, col passo svelto della Maddalena, di Pietro e di Giovanni.

Il Giubileo ci chiama a rinnovare in noi il dono di questa speranza, a immergere in essa le nostre sofferenze e le nostre inquietudini, a contagiare coloro che incontriamo sul cammino, ad affidare a questa speranza il futuro della nostra vita e il destino dell’umanità. E perciò non possiamo parcheggiare il cuore nelle illusioni di questo mondo o rinchiuderlo nella tristezza; dobbiamo correre, pieni di gioia. Corriamo incontro a Gesù, riscopriamo la grazia inestimabile di essere suoi amici. Lasciamo che la sua Parola di vita e di verità illumini il nostro cammino. Come ebbe a dire il grande teologo Henri de Lubac, «dovrà esserci sufficiente di comprendere questo: il cristianesimo è Cristo. No, veramente, non c’è nient’altro che questo. In Cristo noi abbiamo tutto» (*Les responsabilités doctrinales des catholiques dans le monde d’aujourd’hui*, Paris 2010, 276).

E questo “tutto” che è il Cristo risorto apre la nostra vita alla speranza. Lui è vivo, Lui ancora oggi vuole rinnovare la nostra vita. A Lui, vincitore del peccato e della morte, vogliamo dire:

«Signore, in questa festa noi ti chiediamo questo dono: di essere noi pure nuovi per vivere questa perenne novità. Scrostaci, o Dio, la triste polvere dell’abitudine, della stanchezza e del disincanto; dacci la gioia di svegliarci, ogni mattino, con occhi stupiti per vedere gli inediti colori di quel mattino, unico e diverso da ogni altro. [...] Tutto è nuovo, Signore, e niente ripetuto, niente vecchio» (A. Zari, *Quasi una preghiera*).

Sorelle, fratelli, nello stupore della fede pasquale, portando nel cuore ogni attesa di pace e di liberazione, possiamo dire: con Te, o Signore, tutto è nuovo. Con Te, tutto ricomincia.

DURANTE IL MESE DI MAGGIO NEI GIORNI DI LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ

la sera alle ore 20.30

S. ROSARIO NELLE FAMIGLIE

Invitiamo le famiglie ad accogliere nel proprio cortile o nel proprio giardino questo momento di preghiera. È possibile comunicare la propria disponibilità in segreteria della Comunità Pastorale o in sacrestia a Furato.

CALENDARIO LITURGICO 27 - 3 MAGGIO

(Diurna Laus I settimana)

INVERUNO	FURATO
DOMENICA 27 aprile 2^A DI PASQUA At 4, 8-24a; Sal 117; Col 2, 8-15; Gv 20, 19-31	
ORE 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA
LUNEDÌ 28 aprile S. GIANNA BERETTA MOLLA At 1, 12-14; Sal 26; Gv 1, 35-42	
ore 8:30 S. Messa CUCCHETTI DOMENICO E PIERA, PAGANINI MARIA, OLMO GISELLA PONCIROLI GIUSEPPE, MARIO, GIANLUIGI, PALMIRA CORDONE	
MARTEDÌ 29 aprile S. CATERINA DA SIENA 1Gv 1, 5 – 2, 2; Sal 148; 1Cor 2, 1-10a; Mt 25, 1-13	
ore 21:00 S. Messa FAM. ZANZOTTERA	ore 18:30 S. Messa MARTIGNONI MARIO, ANGELA E GIANNINO (LEGATO) BOTTINI MARIO E ZANZOTTERA EMILIA
MERCOLEDÌ 30 aprile DIVINA MISERICORDIA At 2, 29-41; Sal 117; Gv 3, 1-7	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa GALLI MARIO E BOTTINI PIERINA
GIOVEDÌ 1 maggio S. GIUSEPPE LAVORATORE At 4, 32-37; Sal 92; Gv 3, 7b-15	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa BOTTINI LUIGIA E CRESPI CESARE (LEGATO)
VENERDÌ 2 maggio S. ATANASIO At 5, 1-11; Sal 32; Gv 3, 22-30	
ore 8:30 S. Messa GARAVAGLIA MARIA ANTONIA	ore 8:00 S. Messa
SABATO 3 maggio Ss. FILIPPO E GIACOMO apostoli At 1, 12-14; Sal 18; 1Cor 4, 9-15; Gv 14, 1-14	
ore 8.30 S. Messa VISMARA ROSA SCHIEPPATI ELISA E AGOSTINA ore 17.30 S. Messa vigilare	ore 18.30 S. Messa vigilare
DOMENICA 4 maggio 3^A DI PASQUA At 28, 16-28; Sal 96; Rm 1, 1-16b; Gv 8, 12-19	
ORE 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 2^A ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA